

LA CICLOPISTA BRUCIA LE TAPPE

I cantieri dell'anello naturalistico sono in fase di completamento. Ma in tanti hanno cominciato a percorrere i tratti già pronti. È in dirittura d'arrivo il Progetto Integrato d'area rurale della media pianura vicentina, che vede coinvolti Camisano (capofila), Torri di Quartesolo, Quinto, Gazzo, Grumolo e Grisignano. I lavori sono alla fase conclusiva ed è iniziato il conto alla rovescia per vedere completato l'itinerario naturalistico ciclo-pedonale ad anello di 45 chilometri. Si tratta di un progetto figlio di uno studio iniziato nel 2008 e che nel 2011 ha visto l'assegnazione di un finanziamento europeo di oltre 2 milioni di euro a favore dei sei Comuni per lo sviluppo e il rilancio delle aree rurali.

I lavori, dopo un iter lungo e complesso, sono iniziati a settembre e dovranno terminare entro il 31 gennaio 2015.

«Alla luce delle abbondanti piogge che hanno rallentato le opere abbiamo chiesto e ottenuto una proroga di un mese sulla scadenza iniziale del 31 dicembre» spiega Andrea Lotto, assessore di Camisano con delega al Pia-r. «Siamo comunque arrivati alla fase finale e a breve sarà tutto ultimato».

Il fondo dell'intero percorso è praticamente pronto, ora toccherà allo strato superficiale di finitura dove, da progetto, si procederà con lo stabilizzato e ad alcune opere di completamento, come la posa di alcuni ponticelli di attraversamento sul Poina (al confine tra S. Maria e Rampazzo) e sul Tesinella (tra Sarmego e Barbano).

La spesa complessiva (compresi progettazione ed espropri) ammonta a 1 milione 852 mila euro, di cui 643 mila euro coperti dalla Regione tramite il fondo agricolo europeo e 1 milione 209 mila euro a carico dei singoli Comuni: Camisano 422 mila, Grisignano 114 mila, Grumolo 130 mila, Torri 257 mila, Quinto 240 mila e Gazzo 43 mila euro.

I 45 chilometri di tracciato sfruttano principalmente la viabilità rurale e urbana esistente, strade interpoderali, capezzagne e gli argini lungo il Tesina e i corsi d'acqua minori.

«Percorrerli o aiuterà a comprendere meglio il paesaggio rurale del territorio - spiega Lotto -, aprendo al ciclista o al pedone scenari del tutto inaspettati». Il percorso, che a Grisignano si innesterà sul tracciato della ciclabile regionale Treviso-Ostiglia, intercetta edifici di valenza storica e architettonica tutelati dall'istituto **Ville venete** e dall'Unesco tra cui villa Thiene (fresca di restauro conservativo) a Quinto, villa Godi Piovene e Chiericati a Grumolo, villa Ferramosca a Grisignano, villa Da Porto a Torri.

Ma anche altri edifici importanti dal punto di vista architettonico e paesaggistico, come diversi mulini storici, alcuni freschi di recupero.

In attesa che i lavori siano ultimati, sono già in tanti coloro che hanno iniziato a percorrere alcune parti del tracciato, come molti saranno gli eventi organizzati per presentare gli interventi fatti e accompagnare cittadini e visitatori alla scoperta del territorio del Pia-r.

Il primo è in programma già domenica, a Quinto Vicentino, con la Pri! ma camminata rurale del PIAR della Media Pianura Vicentina, che si inserisce all'interno del già consolidato appuntamento con la Marcia del Palladio, organizzata dall'Associazione Podismo Quinto.

Tre i percorsi da 20, 14 e 8 chilometri, con partenze tra le 7.30 e le 10 dagli impianti sportivi. Nicola Gobbo